

Gwendolyn Avril Coleridge-Taylor

a cura di Roberto Roganti



(Londra 8 March 1903 – Seaford 21 December 1998)

È nata a South Norwood, Londra, figlia del compositore Samuel Coleridge-Taylor. Ha scritto la sua prima composizione, *Goodbye Butterfly*, all'età di dodici anni. Successivamente, vinse una borsa di studio per composizione e pianoforte al Trinity College of Music nel 1915, dove le fu insegnato da Gordon Jacob e Alec Rowley.

Nel 1933 debuttò come direttore d'orchestra alla Royal Albert Hall. Fu poi la prima conduttrice donna di H.M.S. Royal Marines e direttore ospite frequente della BBC Orchestra e della London Symphony Orchestra. È stata la fondatrice e direttrice della Coleridge-Taylor Symphony Orchestra e della sua società musicale di accompagnamento negli anni '40, nonché della Malcolm Sargent Symphony Orchestra. Le sue composizioni includono opere orchestrali su larga scala, oltre a canzoni, tastiere e musica da camera.

Nel 1957 scrisse la Marcia Cerimoniale per celebrare l'indipendenza del Ghana. Altre sue opere apprezzate includono un Concerto per pianoforte in fa minore (*Sussex Landscape, The Hills, To April, In Memoriam RAF*), *Wyndore (Windover)* per coro e orchestra e *Golden Wedding Ballet Suite* per orchestra.

Ha abbandonato il suo nome di battesimo dopo il divorzio, restando solo Avril. Ha trascorso la sua ultima vita in Sud Africa, dove ha vissuto sotto l'apartheid. Inizialmente era favorevole alla segregazione razziale, passando per bianca. Tuttavia successivamente non ha potuto lavorare come compositrice o direttore d'orchestra a causa dei suoi antenati neri africani per un quarto.

Ha anche scritto sotto lo pseudonimo di Peter Riley.

Nel 1939 si trasferì a Buxted nell'East Sussex, dove aveva una vista sui South Downs. Coleridge-Taylor morì a Seaford, sulla costa del Sussex, alla fine del 1998. Nel 1998 una targa blu è stata collocata nella casa di cura dove ha trascorso i suoi ultimi giorni, Stone's House, Crouch Lane, Seaford.

Paesaggio del Sussex, op. 27

<https://youtu.be/JbT5NCaVgm0>

I. Largo

<https://youtu.be/UYJyVeTiCiU>

II. Lento e molto tranquillo

<https://youtu.be/6bM2FjnCdTk>

III. Largo - Maestoso

il suo poema sinfonico Sussex Landscape, ispirato da un luogo a lei familiare e dove avrebbe trascorso gli ultimi anni della sua vita.

Recensione di Leah Broadleah Broad:

Quando ho ascoltato per la prima volta l'opera orchestrale Sussex Landscape di Avril Coleridge-Taylor, sono rimasto completamente sorpreso. Si è trasferita nel Sussex perché amava la campagna lì, quindi, visti sia il titolo che le norme del suo stile, mi aspettavo di sentire qualcosa di pastorale, idilliaco, forse nostalgico.

C'è un po' di questo nel secondo movimento, ma il primo e il terzo movimento sono inesorabilmente cupi, a volte sembrano funebri e pieni di presentimenti. Mi chiedevo se forse si sentiva limitata o intrappolata da ciò che la circondava - o forse questa era una vista dalla costa del Sussex in una giornata particolarmente uggiosa? In ogni caso, è certamente un panorama musicale che sembra più minaccioso che accogliente.

La sua partitura manoscritta, tuttavia, ha aperto una prospettiva completamente nuova sul pezzo, cambiando il modo in cui l'ho ascoltato. In testa all'opera c'è un'epigrafe tratta da una poesia di John Drinkwater:

...Nella tua quiete del Sussex sono venuto,
Quando cadevano il verde, l'oro e l'azzurro dell'estate
Sul mondo in fiamme.
E la pace sui tuoi pascoli ho trovato...
E ora il pensiero spezzato
Delle nazioni che commercializzano la morte, lo so,...
È stato ieri?
Sono venuto tra le tue rose e il tuo grano?
Allora... in mezzo a questa ira prego
Per ieri rinato.

Coleridge-Taylor scrisse Sussex Landscape nel periodo immediatamente successivo allo scoppio della seconda guerra mondiale nel settembre 1939. Mentre componeva questo pezzo, molti in Inghilterra si stavano preparando per ciò in cui credevano. sarebbe un'invasione imminente. Furono imposti blackout, indossate maschere antigas e iniziato il razionamento del cibo. Nel 1940 sembrava che i nazisti avrebbero vinto la guerra. Danimarca, Norvegia, Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo si arresero nel giro di pochi giorni, la Francia cadde a giugno e poi il Blitz iniziò a settembre.

Considerando questo il contesto politico che circonda la composizione del pezzo, non c'è da stupirsi che il paesaggio del Sussex di Coleridge-Taylor sembri così desolato. In precedenza aveva risposto a "Of Greatham" nel 1936, con un lavoro in un movimento molto più breve intitolato semplicemente Landscape . Questo è molto più nello stile che inizialmente mi aspettavo da Sussex Landscape : non è bucolico in quanto tale, ma è certamente meno tormentato del suo successore. Inoltre, i versi della poesia che Coleridge-Taylor evidenziò nel 1936 erano piuttosto diversi:

...Nella tua quiete del Sussex sono venuto,
Quando cadevano il verde, l'oro e l'azzurro dell'estate
Sul mondo in fiamme.
E la pace sui tuoi pascoli ho trovato...
Pace ininterrotta quando tutte le stelle furono disegnate
Tornano alle loro tane di luce e si allineano
Da una contea all'altra le colline emergono dall'alba
Siamo risorti in una canzone d'oro.

Nel 1936, il Sussex era un luogo di "canzone d'oro"; nel 1940, l'attenzione di Coleridge-Taylor era rivolta al "marketing della morte delle nazioni". Questi pezzi sono una potente testimonianza musicale della vita sul fronte interno, della risposta di Coleridge-Taylor alla guerra nell'unico modo che aveva senso per lei: attraverso la sua musica.